



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo G.Rodari

Viale Regina Margherita 2 – 20846 Macherio

Tel/fax: 039 2017829

e-mail ufficio: ddsrodari@tin.it – miic89600t@istruzione.it

www.icrodarimacherio.gov.it

PROTOCOLLO D'INTERVENTO E GESTIONE PER CASI DI BULLISMO/CYBERBULLISMO e PIANO DI PREVENZIONE

Fase iniziale: comunicazione al Dirigente e al referente

- Contattare ed informare prontamente il dirigente e/o il referente dell'accaduto
- rendere noti gli interventi eventualmente già effettuati (es. Convocazione dei genitori....)
- concordare come procedere in modo istituzionale a seconda del caso e della gravità:
 - informare il coordinatore di classe;
 - polizia postale;
 - Comitato Regionale Per Le Comunicazioni (CORECOM);
 - segnalazione al tribunale

Fase intermedia: accertamenti e azioni

- Convocare gli studenti uno alla volta coi docenti coinvolti ed il dirigente
- individuare che cosa è successo
- tutelare la vittima
- dare alla vittima indicazioni e strumenti su come muoversi
- avvisare e convocare separatamente i genitori del bullo e della vittima e di altri alunni coinvolti
- convocare il consiglio di classe
- definizioni di eventuali sanzioni e provvedimenti

Fase finale: interventi e monitoraggio

- Informare i genitori (sia della vittima, sia del bullo) del tipo di intervento messo in atto;
- monitorare il comportamento della vittima e degli alunni coinvolti;
- per la scuola secondaria: mettere in atto le Life Skills Training (LST) mirate sul tema della responsabilità condivisa, coinvolgendo eventualmente un pedagogo o figure professionali esterne;
- per la scuola primaria: mettere in atto interventi educativi mirati, coinvolgendo eventualmente un pedagogo o figure professionali esterne.
- relazionare ai genitori degli alunni coinvolti gli eventuali risultati ottenuti per favorire un' alleanza educativa.

Piano di prevenzione

Il dibattito che ruota intorno alle nuove tecnologie, la loro diffusione, le loro potenzialità, le criticità di pericoli insiti in un uso scorretto, inappropriato e superficiale, insieme ai fatti risalenti alle cronache, hanno indotto le autorità e le scuole ad attivare azioni educative e preventive nei riguardi degli stessi; pertanto si propone un piano annuale di interventi:

1) Azioni rivolte agli studenti:

Attività	Intervento	Classi	Periodo
Attività strutturata su più incontri rivolti a una sola classe (all'occorrenza)			
Attività strutturata su più incontri rivolta a più classi	Intervento per sensibilizzare all'utilizzo corretto e consapevole dei nuovi media prendendo spunto da "Generazioni connesse"	Classi quinte della primaria	Febbraio
	Attivazione <i>Life Skills Training</i> (LST) mirate al tema del bullismo/cyberbullismo	Classi prime della secondaria di primo grado	Mese di aprile, a conclusione ed in aggiunta al programma LST "tradizionale" previsto nel PTOF
	Proiezione di film e video e successivi momenti di ripresa e discussione per riflettere sul problema del bullismo e cyberbullismo	Classi seconde della secondaria di primo grado	Prime due settimane di settembre (in concomitanza col progetto accoglienza)
	Intervento in classe dei peers provenienti e formati nelle scuole superiori, secondo accordo e facenti parte della rete di scopo "Maneggiare con cura"		

Incontro singolo con esperti rivolto a una sola classe (all'occorrenza)			
Incontro singolo con esperti rivolto a più classi	Intervento, dell'associazione "Libera" che tratta tematiche legate al fenomeno di bullismo/cyberbullismo come esempio di prevaricazione	Classi terze della secondaria di primo grado	
Intervento del Referente	Per illustrare i pericoli della rete e sensibilizzare sulle conseguenze di un utilizzo scorretto di queste, prendendo spunto dalla Legge 71/2017	Classi quinte della scuola primaria	
	Per esplicitare in modo opportuno i contenuti della Legge 71/2017 ed eventualmente produrre materiale, anche a conclusione di un percorso triennale	Terze della secondaria di primo grado	

2) Azioni rivolte ai docenti:

- Corsi ed aggiornamenti saranno proposti sul tema del bullismo, cyberbullismo, utilizzo consapevole dei nuovi media, social network, sia in presenza che online, che con autoformazione interna.
- Intervento del Referente: per esplicitare in modo opportuno i contenuti della Legge del 29 maggio 2017 n71, differenze e somiglianze tra bullismo e cyberbullismo, i pericoli della rete, possibili interventi.

3) Azioni rivolte ai genitori:

- Intervento del Referente: incontri, alternati negli anni, rivolti ai genitori delle classi quinte e plesso secondaria di primo grado per esplicitare in modo opportuno i contenuti della Legge del 29 maggio 2017 n71: 1) differenze e somiglianze tra bullismo e cyberbullismo, i pericoli della rete, utilizzo consapevole dei nuovi media, social network, 2) responsabilizzazione della famiglia nella gestione dei new media, segni premonitori di bullismo/cyberbullismo, esempi di interventi.

4) Eventuale partecipazione a incontri organizzati da altri soggetti:

- Comune di appartenenza
- Altro Comune
- Realtà del territorio: Associazioni, Comitati, Società, Parrocchie, etc.

5) Relazioni del Referente

Nel Collegio Docenti e nel Consiglio d'Istituto di fine anno scolastico il Referente relaziona sulle attività e sugli eventuali interventi resi necessari da particolari situazioni createsi nelle classi.